# Processo di partecipazione pubblica nella rete Natura 2000: le esperienze italiane

Alessandro Paletto, Anna Graziani, Flavia Brescancin, Isabella De Meo

Workshop "*Quale futuro per la rete Natura 2000 in Italia e in Europa? Riflessioni a 25 anni dalla sua istituzione*"
Trento 24-25 giugno 2016

# Obiettivo e contesto di studio

Il presente studio si inserisce nelle attività della COST Action FP1207 "*Orchestrating forest related policy analysis in Europe*" (ORCHESTRA) finalizzata all'armonizzazione delle politiche forestali tra i paesi membri dell'Unione Europea.

Web site: https://sites.google.com/site/costactionfp1207/

Gruppi di lavoro (*Working Packages*) e priorità:

WP1 – Analisi dei target e delle misure delle politiche forestali nell'Unione Europea

WP2 – Rafforzamento dell'uso di modelli di supporto alle decisioni per i *policy makers*

WP3 – Definizione di processi di pubblica partecipazione nell'implementazione delle politiche forestali

All'interno del WP3 il CREA si è occupato di analizzare com'è stata recepita la Direttiva Habitat 92/43/EEC in alcuni paesi membri (Italia, Slovenia e Slovacchia) con specifico riferimento al processo di coinvolgimento dei portatori d'interessi (*stakeholders*) nei processi decisionali.

# Approccio integrato

La filosofia del legislatore comunitario nella gestione dei siti della rete Natura 2000 è conciliare la **conservazione degli habitat** naturali e seminaturali con lo **sviluppo economico locale**, riconoscendo il valore delle **attività tradizionali** per il mantenimento di alcuni habitat "seminaturali" e di rilevante interesse in termini di biodiversità.

**Approccio integrato**

Si basa sulla combinazione delle principali attività antropiche (ricreazione, attività agricole e gestione forestale) con gli obiettivi di conservazione della natura all'interno dei siti della rete Natura 2000 e nelle zone limitrofe agli stessi

Consultazione e collaborazione con gli attori della società civile (portatori d'interesse) che possano lavorare in stretto contatto con i gestori delle aree protette (Humphreys 2006)

# Obiettivo e struttura della ricerca

**Obiettivo:** valutare il grado di successo dell'approccio integrato attraverso l'analisi del processo di coinvolgimento dei portatori d'interessi nell'implementazione della Direttiva Habitat e nella gestione dei siti rete Natura 2000 in Italia.

**Struttura dell'indagine:**

1. Definizione della procedura d'indagine e del set di indicatori;
2. Identificazione del campione di portatori d'interessi da coinvolgere nell'indagine (*stakeholder analysis*);
3. Predisposizione e somministrazione di un questionario semi-strutturato ai portatori d'interessi;
4. Analisi dei dati attraverso gli indicatori identificati.

CZ0724090 Bílé Karpaty

# Set di indicatori

Al fine di analizzare il grado di successo dell'approccio integrato adottato in Italia nell'implementazione della rete Natura 2000 sono stati impiegati tre macro-indicatori con relativi sub-indicatori:

1) **Importanza attribuita** alla rete, **opportunità** e **ostacoli** per le attività antropiche nei siti della rete Natura 2000;
2) **Inclusività** e **democraticità** del processo partecipativo adottato nei singoli contesti;
3) **Cooperazione** e **conflittualità** tra attori sociali nel processo di implementazione.

Tutti gli indicatori sono stati quantificati sulla base delle opinioni dei portatori d'interessi coinvolti nel processo decisionale.

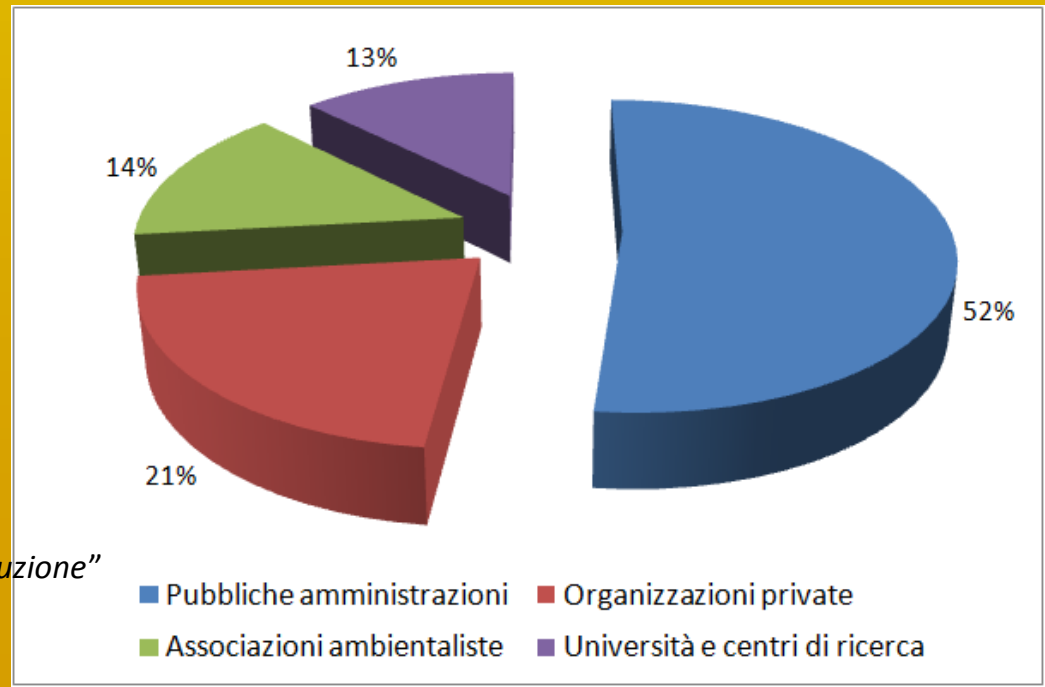
# Identificazione dei portatori d'interessi

L'identificazione dei portatori d'interessi è stata condotta attraverso due fasi:

a) *Brainstorming session* tra i ricercatori coinvolti nel progetto, supportati da alcuni esperti della rete Natura 2000 a livello nazionale (redazione lista preliminare);

b) *Snowball sampling method* che ha consentito di integrare la lista preliminare sulla base delle informazioni fornite dai portatori d'interessi stessi.

Al termine della fase di *stakeholder analysis* sono stati identificati **146 portatori d'interessi** di cui 56 hanno compilato il questionario (**38%**).



# Questionario

**Strumento impiegato**: questionario semi-strutturato composto da 27 domande, sia in formato chiuso che aperto, ripartite in 3 sezioni tematiche:

1. *Informazioni personali*
2. *Percezione dell'importanza della rete Natura 2000*
3. *Pubblica partecipazione nell'implementazione della rete Natura 2000*

**Somministrazione**: prevalentemente via email e in alcuni casi, su esplicita richiesta dei rispondenti, tramite intervista telefonica

**ALLEGATO 1**

**COST Action FP1207**

Orchestrating forest-related policy analysis in Europe (ORCHESTRA)

**QUESTIONARIO**

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) sta conducendo un'indagine sull'implementazione della Direttiva 92/43/EEC (Direttiva Habitat) in Italia con particolare enfasi alla pubblica partecipazione e al coinvolgimento dei portatori d'interessi (stakeholders) nel processo decisionale. Questo studio è condotto nell'ambito della COST Action "ORCHESTRA" (sito web: https://sites.google.com/site/costactionfp1207/), relativa all'analisi delle politiche forestali in Europa, e consentirà il confronto tra i differenti paesi membri dell'UE.

Pertanto, chiediamo cortesemente la Sua collaborazione, come esperto o portatore d'interesse, al fine di meglio comprendere il processo partecipativo nell'implementazione[1] della rete Natura 2000 in Italia a livello regionale o provinciale. Le inviamo il presente questionario ringraziandoLa anticipatamente per la collaborazione alla presente indagine, i cui risultati saranno presentati unicamente in forma aggregata e per finalità scientifiche.

**Sezione 1 – Informazioni personali**

1.1. Nome dell'intervistato:_____

1.2. Nome dell'organizzazione/associazione:_____

1.3. Provincia dell'organizzazione/associazione:_____

1.4. Ruolo dell'intervistato nell'organizzazione/associazione:_____

1.5. Numero di anni da cui lavoro nell'organizzazione/associazione:

☐ Meno di 2 anni ☐ 2-5 anni ☐ 6-10 anni ☐ Più di 10 anni

**Sezione 2 – Percezione della rete Natura 2000**

2.1. Lei è a conoscenza di quanti sono indicativamente i siti Natura 2000 nella Sua regione?

☐ Meno di 200 ☐ 201-300 ☐ 301-400 ☐ 401-500 ☐ Più di 500 ☐ Non lo so

2.2. Secondo Lei quanto è importante l'implementazione della Direttiva Habitat in Italia per la conservazione delle specie e degli habitat naturali a livello nazionale?

☐ Molto importante ☐ Abbastanza importante ☐ Poco importante ☐ Per nulla importante

2.3. Secondo Lei la rete Natura 2000 è un'**opportunità** per le attività umane (con specifico riferimento alle attività economiche) all'interno e in prossimità dei siti protetti?

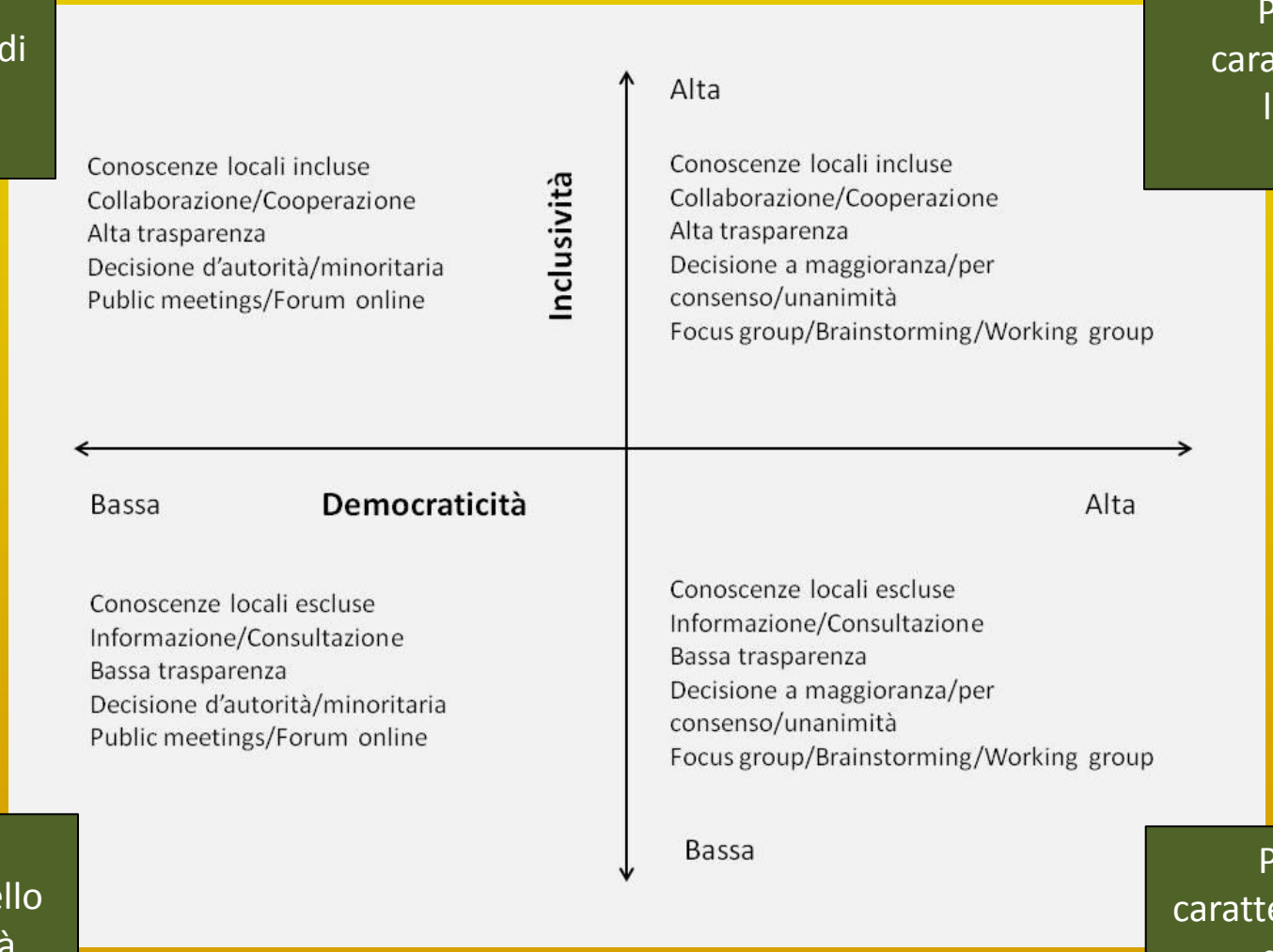
☐ SI ☐ NO

[1] **Implementazione**: con il termine implementazione si intende un ampio range di azioni e decisioni che includono un'applicazione multipla delle politiche comunitarie a livello nazionale o locale (regionale/provinciale).

# Indicatore 1 - Matrice inclusività-democraticità

Processi partecipativi caratterizzati da un alto livello di inclusività e basso di democraticità

Processi partecipativi caratterizzati da un elevato livello di inclusività e democraticità




Processi partecipativi caratterizzati da un basso livello di inclusività e democraticità

Processi partecipativi caratterizzati da un basso livello di inclusività e alto di democraticità

# Democraticità del processo partecipativo

Il concetto di **democraticità** deriva dal concetto stesso di democrazia, intesa come quella forma di governo basata sulla partecipazione di cittadini uguali (Regonini 2015), ed è la base per considerare una decisione legittima.

Nello specifico, tramite le risposte dei portatori d'interessi, sono stati indagati i seguenti aspetti:

1. Approccio adottato durante il processo decisionale (decisione di autorità, decisione minoritaria, decisione a maggioranza, decisione per consenso, decisione all'unanimità)

2. Tecniche impiegate per coinvolgere i portatori d'interessi nel processo partecipativo (*focus group*, *working group*, *public meeting* e *forum online*)

# Inclusività del processo partecipativo

L'**inclusività** è la capacità di coinvolgere quanti più soggetti possibili nel processo decisionale legato a una determinata tematica (MCPFE 2002). L'inclusività valuta l'efficienza e l'efficacia di un processo partecipativo poiché è strettamente correlata con il potere dei portatori d'interessi di influenzare i risultati finali del processo decisionale.

Nello specifico sono stati indagati i seguenti aspetti tramite le risposte dei portatori d'interessi :

1. Capacità di includere nelle decisioni le conoscenze locali;
2. Livello di coinvolgimento dei singoli portatori d'interessi nel processo decisionale;
3. Grado di trasparenza del processo decisionale.

# Livello di coinvolgimento dei portatori d'interessi

**Informazione**: è il livello di partecipazione in cui vengono fornite informazioni obbiettive ed esaustive ai partecipanti al fine di far comprendere i problemi, le opportunità, le alternative e le soluzioni relative ad un determinato problema.

**Consultazione**: è il livello di partecipazione in cui si ottengono feedback/informazioni dai portatori d'interessi utili per l'analisi dei problemi e delle alternative e per migliorare le decisioni da prendere (ad es. *focus group*, indagini tramite questionati, *public meeting*).

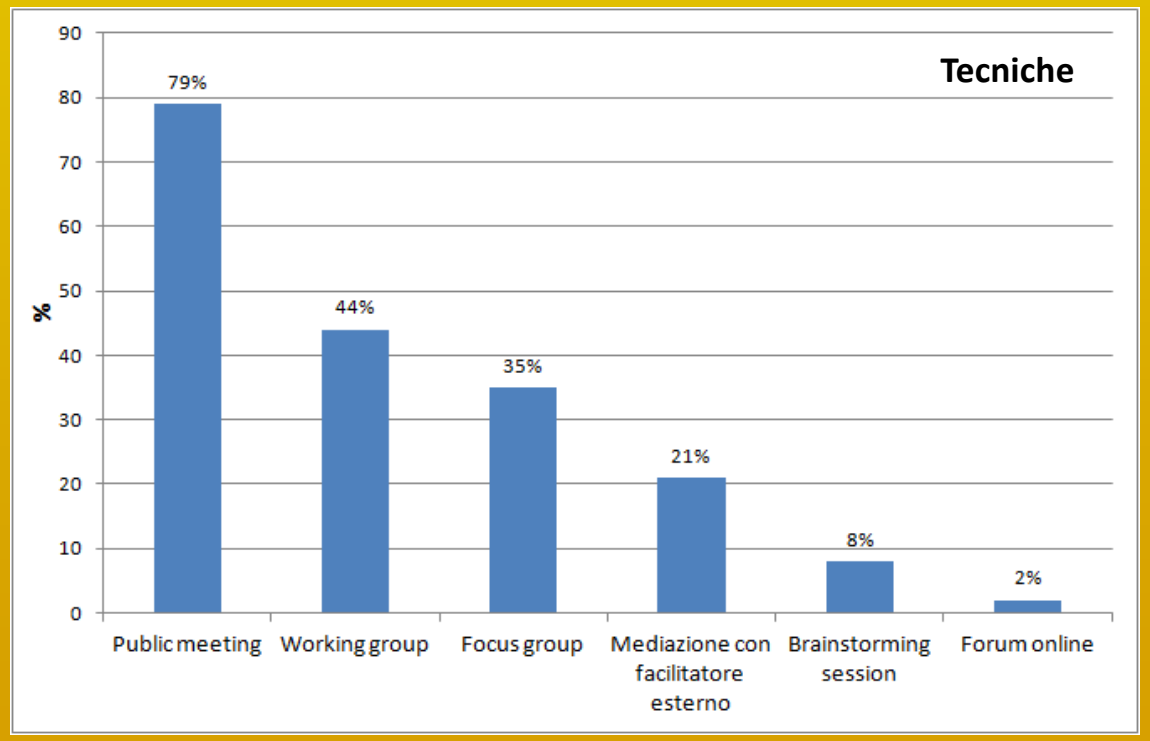
**Collaborazione**: è il livello di partecipazione nel quale sono incluse le conoscenze e le risorse dei portatori di interessi (*stakeholders*) nel processo decisionale (ad es. eventi sul territorio).

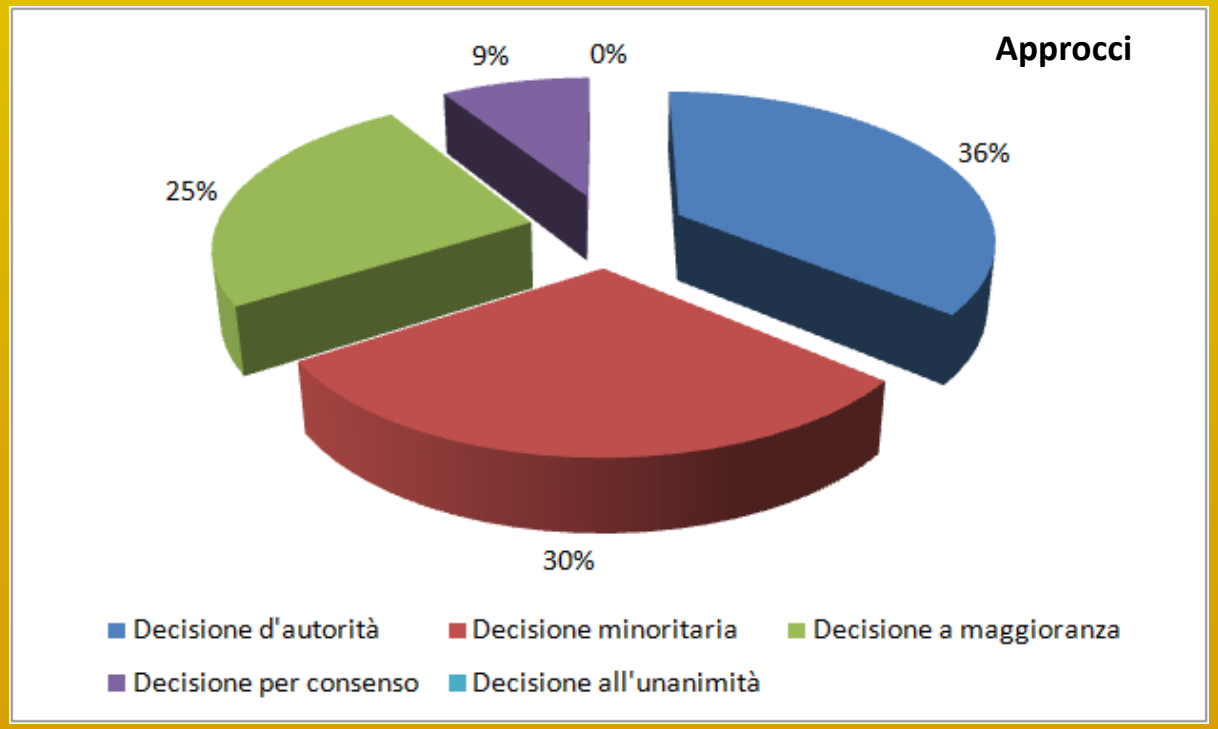
**Cooperazione**: è il livello di partecipazione nel quale il potere e la responsabilità delle decisioni prese è equamente ripartito tra i differenti portatori d'interessi e ciascuno di essi partecipa attivamente al processo decisionale.

# Democraticità: risultati

Secondo i rispondenti le decisioni sono state prese, nella maggior parte dei casi, senza un vero e proprio processo di negoziazione, inoltre le tecniche adottate sono state il più delle volte poco interattive e più improntate alla comunicazione che non alla partecipazione (*public meeting*).

<u>Importanti differenze si riscontrano a livello di regioni e di singoli siti</u>.



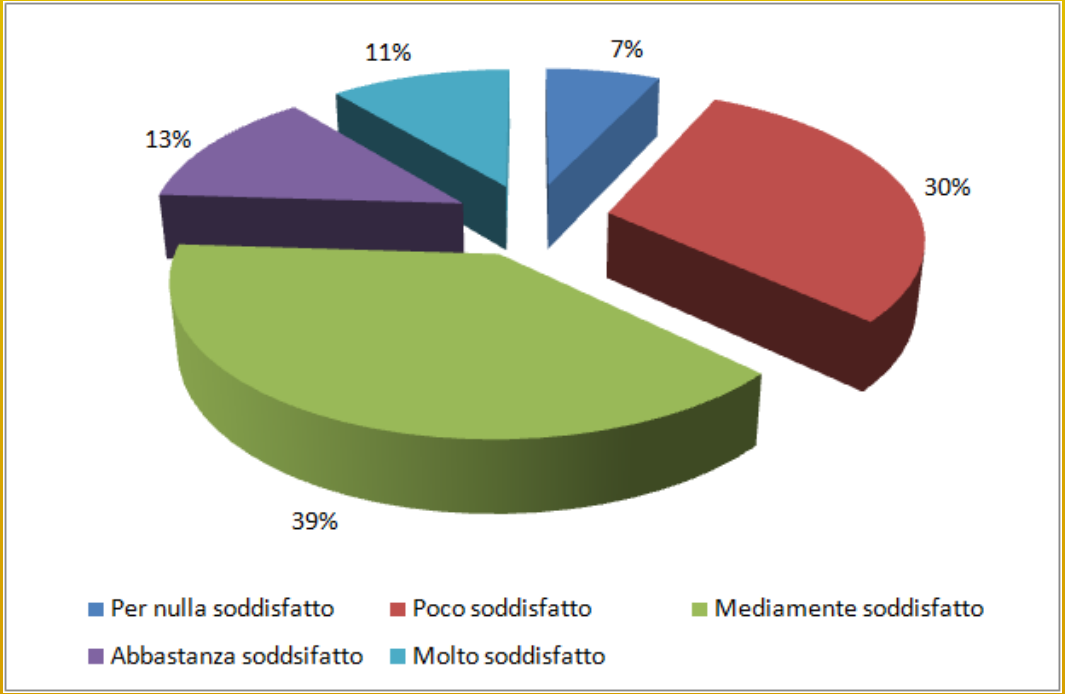
# Inclusività: risultati

I tre sub-indicatori dell'inclusività hanno evidenziato:

- ✓ **Medio-basso livello di soddisfazione** per il grado di trasparenza del processo di implementazione della rete Natura 2000;
- ✓ Le conoscenze sono state incluse nel processo decisionale nel **73%** dei casi;

✓ Livello di coinvolgimento dei portatori d'interessi:

- Cooperazione: enti locali (Regioni e Provincie autonome) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Collaborazione: Università e i centri di ricerca per supportare gli enti promotori e gestori dal punto di vista tecnico-scientifico.
- Consultazione o informazione: restanti portatori d'interessi (associazioni ambientaliste, proprietari forestali, associazioni agricole e associazioni di cacciatori)



# Indicatore 2 - Ranking di importanza delle attività antropiche

I portatori d'interesse hanno espresso la loro opinione sull'importanza di **5 attività antropiche** nei siti della rete Natura 2000 comparandole a coppie (*pairwise comparison*) al fine di capirne l'importanza relativa.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività 1** | 5<br>Molto più importante | 3<br>Leggermente più importante | 1<br>Ugualmente importante | 1/3<br>Leggermente più importante | 1/5<br>Molto più importante | **Attività 2** |

| N° | Attività | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Conservazione della natura | Pratiche di gestione finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente e della funzionalità degli ecosistemi naturali dei siti della rete Natura 2000 nel lungo periodo. |
| 2 | Attività ricreative | Attività turistico-ricreative compatibili con l'ambiente naturale quali: *hiking*, osservazione della fauna selvatica, *birdwatching*. Sono da ritenersi escluse nelle suddette attività ricreative: la caccia, la pesa e la raccolta dei prodotti eduli del sottobosco (funghi, tartufi e piccoli frutti). |
| 3 | Attività agricole | Pratiche agricole compatibili con le restrizioni previste dalla legislazione vigente nei siti della rete Natura 2000. Le principali restrizioni riguardano lo sfalcio dei prati-pascoli nel periodo primaverile-estivo, il carico di bestiame nei pascoli e le lavorazioni del suolo. |
| 4 | Attività forestali | Pratiche di gestione forestale finalizzate al miglioramento della funzione produttiva delle foreste, per la produzione di legname da costruzione e legna ad uso energetico, nel rispetto delle legislazione vigente. |
| 5 | Educazione ambientale | L'educazione ambientale è un processo di apprendimento che accresce le conoscenze e la consapevolezza delle persone nei confronti dell'ambiente sviluppando le necessarie capacità, attitudini, motivazioni al fine di prendere decisioni responsabili. |

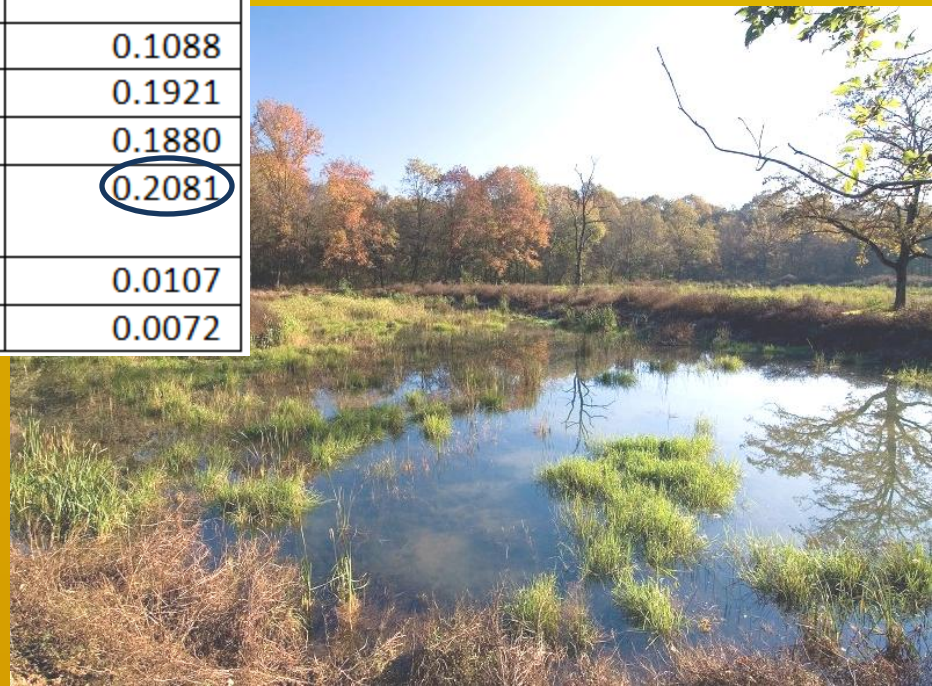
# Ranking di importanza delle attività antropiche: risultati

Secondo il campione di rispondenti le attività antropiche più importanti nei siti della rete Natura 2000 sono la **conservazione della natura** e l'**educazione ambientale**, alcune interessanti differenze si notano tra gruppi di portatori d'interessi.

| Attività/Gruppi | Amministrazioni pubbliche (n=27) | Associazioni ambientaliste (n=8) | Università e istituti di ricerca (n=6) | Organizzazioni private (n=12) | Totale (n=53) |
|---|---|---|---|---|---|
| Conservazione della natura | 0.2695 | 0.3015 | 0.3577 | 0.3509 | 0.3029 |
| Attività ricreative | 0.1137 | 0.1019 | 0.0839 | 0.1134 | 0.1088 |
| Attività agricole | 0.1914 | 0.1595 | 0.2233 | 0.1966 | 0.1921 |
| Attività forestali | 0.2112 | 0.1589 | 0.1767 | 0.1611 | 0.1880 |
| Educazione ambientale | 0.2143 | 0.2782 | 0.1583 | 0.1781 | 0.2081 |
| *CI* | 0.0153 | 0.0369 | 0.0106 | 0.0045 | 0.0107 |
| *CR* | 0.0103 | 0.0248 | 0.0071 | 0.0030 | 0.0072 |

Prima attività importante

Seconda attività importante



# Opportunità e ostacoli per le attività antropiche

Le opportunità e gli ostacoli per le attività antropiche sono stati evidenziati attraverso un domanda aperta lasciando piena libertà ai rispondenti di esprimere il proprio punto di vista.

La risposte sono state analizzate attraverso un'analisi testuale tramite il software ATLAS.ti e ri-categorizzate in gruppi.

82% pensa che Natura 2000 sia un'opportunità per le attività antropiche

| Opportunità | N° | Ostacoli | N° |
|---|---|---|---|
| Valorizzazione della *green economy* locale con specifico riferimento all'eco-turismo | 17 | Vincoli di protezione e di limitazione delle attività non adeguatamente indennizzate | 12 |
| Maggiore possibilità di accesso a bandi per finanziamenti pubblici europei, nazionali e regionali | 12 | Burocrazia eccessiva per l'accesso ai finanziamenti e per gli iter autorizzativi (valutazione di incidenza ambientale) | 5 |
| Innovazione ambientale legata alla simultanea conservazione della natura e valorizzazione dei servizi ecosistemici. | 8 | Vincoli troppo restrittivi legati ad una mentalità conservativa e alla scarsa conoscenza delle procedure da parte del personale degli enti preposti | 4 |
| Creazione di *green jobs* | 5 | Inadeguata informazione e scarsa consapevolezza da parte dei soggetti interessati | 2 |
| Salvaguardia e valorizzazione delle attività antropiche tradizionali; | 4 | | |

37% pensa che Natura 2000 sia un ostacolo per le attività antropiche

# Opportunità per le attività antropiche: risposte aperte

Creazione di green jobs:

*"Le trasformazioni del territorio dovute all'impatto umano ed ai cambiamenti climatici creano uno stato di allarme nelle popolazioni delle amministrazioni pubbliche che iniziano ad investire nel monitoraggio e la salvaguardia della biodiversità, con una conseguente creazione di nuove professionalità e cosiddetti lavori verdi"* (Q41)

Accesso a bandi per finanziamenti nazionali e comunitari:

*"[…] lo sarebbe se in ambito agro-silvo-pastorale, l'attività di conservazione, attuata in funzione di un "interesse generale" (salvaguardia ed incremento della biodiversità), vedesse riconosciuto attraverso uno specifico sistema di premialità ed indennizzi le eventuali "limitazioni" subite. Maggiori possibilità di accesso a bandi per finanziamenti pubblici sia di livello Europeo, che Nazionale e Regionale"* (Q6)

# Ostacoli per le attività antropiche: risposte aperte

Restrizioni imposte ai proprietari:

"*Non sempre le attività effettuate, nel rispetto di un "interesse generale", come per la tutela dei valori che sottendono a Rete Natura 2000, trova un adeguato riconoscimento e considerazione (anche economica). In questo senso le misure di "mitigazione e/o di compensazione" correlate alla gestione dei siti Natura 2000, finiscono per essere dei limiti non adeguatamente indennizzati. Se la collettività (il Pubblico) conosce e riconosce l'importanza della Rete Natura 2000 e dei risvolti ad essa collegati (natura, ambiente, cultura, economia, qualità del paesaggio, qualità della vita, ecc.), allo stesso modo deve essere disposta a "pagare" un prezzo per la sua corretta gestione e mantenimento in una "condizione soddisfacente". Purtroppo questo non sempre avviene*" (Q6)

Inadeguata informazione e comunicazione:

*"La rete Natura 2000 non è un ostacolo se ben percepita e conosciuta, la vera difficoltà sta nella diffusione di informazioni corrette"* (Q15)

# Indicatore 3 - Cooperazione e conflittualità

I rapporti, cooperativi e conflittuali, tra portatori d'interessi durante il processo di implementazione delle rete Natura 2000 sono stati valutati quantitativamente - attraverso i cambiamenti nella **fiducia** reciproca - e qualitativamente descrivendo **situazioni conflittuali** di loro conoscenza.

La fiducia è un'importante componente del capitale sociale e uno degli aspetti portanti della coesione sociale interna ad una comunità.

Inoltre, la fiducia è un lubrificante dei rapporti cooperativi e consente di ridurre i costi di transazione creando tra i membri di una comunità un obbligo sociale (Pretty e Smith 2004).

Fiducia sistemica o istituzionale

Fiducia personale o interpersonale

# Cooperazione: livello di fiducia

I portatori d'interesse intervistati hanno espresso il loro livello di fiducia nei confronti degli altri portatori d'interessi **prima** e **dopo** il processo di implementazione della rete Natura 2000.

Il livello di fiducia è stato espresso impiegando una scala Likert a 3 valori (1=basso livello di fiducia, 2=medio livello di fiducia, 3=alto livello di fiducia).

I dati raccolti hanno permesso di calcolare il livello di fiducia **complessivo** e per **singolo portatore d'interesse**:

$$F_{t=} \frac{\sum_{i=1}^{n} F_{ij}}{n} + \frac{\sum_{i=1}^{n} F_{i(j+1)}}{n} + \cdots \frac{\sum_{i=1}^{n} F_{i(j+z)}}{n}$$

Dove:

$F_t$ = livello di fiducia totale

$F_{ij}$ = livello di fiducia espresso dal rispondente *i* nei confronti del portatore d'interesse *j*

$F_{i(j+1)}$ = livello di fiducia espresso dal rispondente *i* nei confronti del portatore d'interesse *j+1*

$F_{i(j+z)}$ = livello di fiducia espresso dal rispondente *i* nei confronti del portatore d'interesse *j+z*

*n* = numero totale di rispondenti

*z* = numero totale di portatori d'interesse

| | **Prima** Natura 2000 | | | **Dopo** Natura 2000 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ministero dell'ambiente** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Ente locale (regione/provincia)** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Università e centri di ricerca** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Associazioni ambientaliste** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Proprietari forestali** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Agricoltori (associazioni agricole)** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Associazioni cacciatori** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |
| **Altro_____** | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto | ☐ Basso | ☐ Medio | ☐ Alto |

# Livello di fiducia: risultati

Il grado di fiducia nei confronti degli altri portatori d'interessi è complessivamente salito del **+10%.**

I portatori d'interessi con il più elevato livello di fiducia prima del processo di implementazione erano le **università e i centri di ricerca**, mentre a seguito del processo il livello di fiducia più alto è stato espresso per gli **enti locali**.

| Stakeholders/Gruppi intervistati | Amministrazioni pubbliche (n=18) | | Associazioni ambientaliste (n=4) | | Università e centri di ricerca (n=4) | | Organizzazioni private (n=10) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Prima | Dopo | Prima | Dopo | Prima | Dopo | Prima | Dopo |
| Ministero dell'ambiente | 1,94 | 2,11 | 1,74 | 1,20 | 1,50 | 1,00 | 1,60 | 1,60 |
| Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali | 1,53 | 1,67 | 1,50 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 1,50 | 1,60 |
| Enti locali | 1,86 | 2,23 | 1,75 | 2,00 | 1,50 | 1,83 | 1,44 | 1,90 |
| Università e centri di ricerca | 2,05 | 2,15 | 2,50 | 2,20 | 2,20 | 2,40 | 2,11 | 2,22 |
| Associazioni ambientaliste | 1,90 | 1,76 | 2,25 | 2,00 | 2,80 | 2,80 | 2,10 | 1,90 |
| Proprietari forestali | 1,30 | 1,52 | 1,25 | 1,40 | 1,74 | 2,00 | 1,70 | 1,80 |
| Associazioni di agricoltori | 1,30 | 1,41 | 1,50 | 1,60 | 1,33 | 1,33 | 1,70 | 1,80 |
| Associazioni di cacciatori | 1,19 | 1,32 | 1,00 | 1,00 | 1,25 | 1,25 | 1,20 | 1,20 |

# Conflitti: risultati

L’**84%** dei rispondenti ha segnalato conflitti tra gruppi d’interessi durante il processo di implementazione della rete Natura 2000.

I conflitti descritti rientrano in tre categorie principali:

(1) Conflitti legati ai vincoli di gestione imposti ai proprietari;

(2) Confitti dovuti all’eccessiva burocrazia nella gestione dei siti;

(3) Conflitti legati al basso livello di comunicazione e sensibilizzazione fatta dagli enti preposti nei confronti delle opportunità e dei reali vincoli legati all’implementazione della Direttiva Habitat in Italia.

“*I conflitti si sono verificati tra i proprietari boschivi privati e pubblici e le misure di conservazione che sono state definite spesso senza competenza solo al fine di salvaguardare la componente ecosistemica senza considerare quella economico-produttiva. Inoltre molto spesso sono stati tutelati habitat (dal progetto BioItaly, precursore di Natura 2000) in modo frettoloso ed inappropriato, sia per la reale presenza degli habitat sia per il loro effettivo valore*” (Q1)

# Conclusioni

I punti chiave emersi dall'indagine possono essere così sintetizzati:

- ✓ Le **attività antropiche** considerate più importanti nei siti della rete Natura 2000 sono la conservazione della natura e l'educazione ambientale;
- ✓ La rete Natura 2000 è considerata un'**opportunità** per la promozione del turismo locale (eco-turismo) e per la creazione di *green jobs*;
- ✓ La rete Natura 2000 è considerato un **ostacolo** a causa dell'eccessiva burocrazia, dei vincoli ai proprietari e all'inadeguata informazione;
- ✓ Il processo partecipativo adottato è stato spesso "poco partecipativo" e più informativo (basso livello di **democraticità** e medio livello di **inclusività**);
- ✓ Si è verificata un'elevata **conflittualità**, ma anche un incremento del **livello di fiducia** reciproco dopo il processo di implementazione.

# Grazie per l’attenzione

**Alessandro PALETTO**
**Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA)**
**alessandro.paletto@crea.gov.it**